

CRIMINALI



ESECUTORE IMMEDIATO

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

SERVIZIO Pianificazione Urbanistica Generale
SERVIZIO Supporto Giuridico economico in materia Urbanistica

ASSESSORATO all'Urbanistica
VICESINDACO notaio Sabatino Santangelo

PROPOSTA DI DELIBERA n. 5 del 19 novembre 2010

CategoriaClasse.....Fascicolo.....
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.N.....1097

OGGETTO: approvazione della fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in via Virginia Woolf- quartiere Ponticelli area n. 4 del foglio 17 della tav. 8 -Specificazioni-, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n.1882 del 23 marzo 2006.

Il giorno 2 DIC, 2010 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 24 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO [P]

ASSESSORI:

Table with 2 columns of assessor names and their status (P or ASSENTE). Includes names like SABATINO SANTANGELO, LUIGI SCOTTI, PASQUALE LOSA, AGOSTINO NUZZOLO, MARCELLO D'APONTE, ALFREDO PONTICELLI, PASQUALE BELFIORE, MARIO RAFFA, MICHELE SAGGESE, PAOLO G. GIACOMELLI, DIEGO GUIDA, NICOLA ODDATI, GIOIA M. RISPOLI, GENNARO NASTI, GIULIO RICCIO, GRAZIELLA PAGANO.

Re Am

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE". per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Rosa Iervolino Russo
Assiste il Segretario del Comune: Uff. LAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 - Specificazioni -, configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che la proponente Sig.ra Napolitano Antonietta, in qualità di proprietaria della consistenza immobiliare sita in Napoli alla via Virginia Woolf, giusto atto rep.n.15951 del 21.09.1995 per notaio Raffaele Caravaglios (censita al NCT al Fg. 119 particella 19), ha presentato al Comune di Napoli - Dipartimento Urbanistica - ai sensi dell'art. 56 comma terzo delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura destinata a verde e sport di uso pubblico, come più avanti specificato;

che il progetto è stato presentato il 5.02 2010 con nota prot.n. 50/T, rielaborato rispetto ad una iniziale versione, e successivamente integrato come risulta dalla cronologia riportata nella presente delibera, fino al 21 09 2010;

che l'area d'intervento ricade nella tav. 6 - zonizzazione - scala 1.4000 - foglio 17 della Variante, in zona E-componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio -art.39 delle norme tecniche di attuazione, sottozona Ed-aree a verde ornamentale-art. 43 delle stesse norme;

che l'immobile in argomento ricade nella tav. 8 - Specificazioni - foglio 17 della Variante ed è individuato con il progressivo numero 4 come attrezzatura di quartiere reperita ai sensi del Dm 1444/1968, destinata a "spazi pubblici" vale a dire a "spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport" come lo stesso decreto riporta;

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede "Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo Il punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.

2 Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, e previsto:

-nel caso di edifici esistenti, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, salvo specifiche disposizioni della disciplina degli ambiti;

nel caso di nuovi interventi, le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione per la viabilità interna, devono essere sistemate a verde,

- gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che

re
Lm

nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore.”

che lo stesso art. 56 al comma 3 prevede: “Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso”.

Considerato che il progetto preliminare, presentato in conformità alle previsioni dell'art. 56 prevede la realizzazione con tutti gli interventi a carico della dichiarante società di un campo da gioco polifunzionale in via Virginia Woolf nel quartiere Ponticelli;

che specificamente il progetto prevede un campo da gioco polifunzionale con annessi servizi e verde attrezzato su di una superficie di lotto di mq 1484, secondo quanto dichiarato negli elaborati progettuali;

che il progetto prevede l'uso pubblico dell'intera attrezzatura,

che il campo polifunzionale e i servizi annessi costituiscono un'attrezzatura oggetto di convenzione di cui al presente provvedimento.

Preso atto che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006 il Dipartimento pianificazione urbanistica ha attivato la procedura ivi prevista per la prima fase con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione, estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza;

che la conferenza di servizi indetta per il giorno 29.06.2010 si è riunita nella stessa data con prosieguo nelle date del 15.07.2010 e del 23.07.2010 ai fini dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione della fattibilità del progetto e della praticabilità dello schema di convenzione, così come previsto dalla prima fase di cui alla delibera di GC 1882/2006;

che la conferenza di servizi si è conclusa il 23.07.2010, acquisendo così i pareri di competenza allegati ai verbali della conferenza di servizi e allegati alla presente delibera;

che nella seduta del 23.07.2010 della conferenza di servizi il servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica nel parere prot.n. 333/T ha richiesto che la bozza di convenzione venisse ripresentata corretta sulla base delle indicazioni contenute nel parere reso;

che in data 27.07.2010 il proponente ha ripresentato la convenzione e che il servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica ne ha verificato la rispondenza al parere del 23.07.2010.;

che, in particolare la Conferenza di servizi ha rilevato che l'area di intervento è limitrofa ad una fascia di terreno in cui è allocata una tubazione, e che il progetto definitivo dovrà essere corredato dalle opportune verifiche, nonché rispettare le distanze di norma dalla stessa e assicurare tutte le condizioni di sicurezza.

IL SEGRETARIO GENERALE

che in merito alla procedura di cui all'art.56 delle norme tecniche di attuazione del Prg il calcolo sommario della spesa di cui al progetto assume carattere indicativo e non comporta assenso da parte dell'Amministrazione

4

Considerato che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionato all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

che unitamente alla fattibilità del progetto è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale i soggetti proponenti l'intervento si impegnano, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dagli stessi realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, i soggetti proponenti gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

che l'immobile e in ogni caso l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata.

Considerato che la delibera n. 1882/2006 definisce la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la "presentazione, da parte del proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura, così come individuato dalla delibera di cui alla prima fase, che procederà, in esito all'istruttoria, alla validazione dello stesso".

pe
Lm

che viene individuata nel servizio Realizzazione Manutenzione e Progettazione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura.

Rilevato infine che nelle more dell'istruttoria della procedura in questione è intervenuta la Lrç n. 19 del 28.12.2009 che, tra l'altro, ha modificato la LRC n. 16 /2004;

che a seguito della citata LRC 19/2009 l'art. 38 della LRC 16/2004 che recita "Le previsioni del Puc, nella parte in cui incidono su beni determinati e assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione o a vincoli che comportano l'inedificabilità perdono efficacia se entro i cinque anni dalla data di approvazione del Puc non è stato emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità", è stato integrato dal seguente capoverso: "*Tale scadenza si applica anche per le disposizioni del PUC che destinano determinate aree alla costruzione di infrastrutture di interesse pubblico*";

che a tal proposito si è ritenuto opportuno proporre al Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica, un approfondimento sulla lettura della norma, in quanto non incidente sulle destinazioni attuabili dai privati in regime convenzionato;

che pertanto in data 28.5.2010 con nota prot. 793- il Dipartimento Urbanistica inviava una ampia e argomentata relazione al Vicesindaco ,

che sulla natura non espropriativa del vincolo di uso pubblico di cui si tratta, la nota Dipartimentale ha

5

evidenziato l'ampia giurisprudenza formatasi sul punto nonché la recente sentenza del Consiglio di Stato – Sez. IV del 12.5.2010 n. 2843 che espressamente ha stabilito: *E' legittima la disposizione contenuta nelle norme di attuazione ad un P.R.G. che consente la realizzazione e gestione delle attrezzature previste all'interno di una zona "oltre che dal Comune o da altri enti pubblici, anche da privati, sulla base di una convenzione con il comune"; la previsione di obbligo di convenzione pubblico-privato, prevista dalla norma di piano quale condizione per il dispiegarsi dell'utile intervento del secondo, non dà luogo ad una radicale menomazione dell'iniziativa privata, ma si pone in piena sintonia con la pronuncia della Corte costituzionale n. 179 del 1999, che espressamente ha escluso che il godimento dell'immobile in regime di libero mercato possa essere in qualche modo vanificato dalla previsione di "strumenti di convenzionamento".* Ha aggiunto in particolare la sentenza in rassegna che la richiamata norma di attuazione, che subordina l'edificazione alla stipula di una convenzione, pone un mero vincolo procedimentale, di per sé insuscettibile di incidere sulla natura della destinazione urbanistica dell'area, che costituisce espressione della attività pianificatoria della pubblica amministrazione e che ha il solo effetto di imporre alla proprietà l'obbligo di conformarsi alla destinazione impressa al suolo. Infine la sentenza nell'affermare che un siffatto vincolo non è suscettibile di assumere natura espropriativa afferma che *"la possibilità di realizzazione delle attrezzature direttamente consentita dalla norma di piano al privato si pone come modalità di utilizzo della proprietà del tutto in sintonia con la funzione sociale della stessa (art. 42 della Costituzione) e dunque esattamente nella prospettiva di quel "regime di libera economia di mercato" (nel quale, alla stregua del sistema costituzionale l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale) valorizzato appunto dalla Corte Costituzionale nella già citata sentenza n. 179/1999 e senza, quindi, che possa nella specie configurarsi una compressione del diritto di proprietà come da art. 42, comma 3 Cost."*

che qualora dovesse emergere una autorevole interpretazione- anche giurisdizionale - diversa da quella così consolidata, occorre garantire che l'eventuale annullamento della procedura in questione non comporti alcuna richiesta risarcitoria al Comune, da parte del privato;

che il Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica, sulla citata nota Dipartimentale del 28.05.2010 ha apposto la propria condivisione in data 14 luglio, richiedendo di procedere nei sensi di cui sopra;

che in conformità a quanto sopra il proponente ha ulteriormente aggiornato la bozza di convenzione in data 21.09.2010 prot. 373/C, riformulando l'art. 17 della stessa.

Atteso che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati, nonché a quanto sopra riportato è risultato che:

- il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e prescrizioni riportate negli allegati verbali;
- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;
- il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 123 pagine, progressivamente numerate:

1-tav.0- presentazione		prot. 50/T del 5.2.2010
2-tav.1-inserimento urbanistico		prot. 50/T del 5.2.2010
3-tav.2-stato di fatto dei luoghi	Scala 1:100 scala 1:200	prot. 50/T del 5.2.2010
4-tav.3- documentazione fotografica		prot. 50/T del 5.2.2010
5-tav.4bis-stato di progetto dei luoghi- <i>parcheggi e viabilità</i>	scala 1:200	prot. 50/T del 5.2.2010
6-tav.4.ter-stato di progetto dei luoghi- <i>schema impianto fognario</i>	scala 1:100	prot. 50/T del 5.2.2010
7-tav 5-progetto spogliato	scala 1:100	prot. 50/T del 5.2.2010
8-tav.6-relazione illustrativa		prot. 50/T del 5.2.2010
9-tav.7-relazione tecnica		prot. 50/T del 5.2.2010
10-tav 8-studio di fattibilità ambientale		prot. 50/T del 5.2.2010
11-tav.9-indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche		prot. 50/T del 5.2.2010
12-tav.10-prime indicazioni e disposizioni per i piani di sicurezza		prot. 50/T del 5.2.2010
13-tav.11-calcolo sommario della spesa		prot. 50/T del 5.2.2010
14-tav.12-capitolato speciale prestazionale		prot. 50/T del 5.2.2010
15-tav 13-schema di convenzione con titolo di proprietà		prot. 373/C del 21.09.2010
17-verbale della prima riunione della conferenza di servizi del 29.06.2010 con i seguenti allegati: -indizione e convocazione della conferenza di servizi nota prot.n. 245/T del 15.06.2010 -invito della conferenza di servizi al progettista nota prot.n. 246/T del 15.06.2010 -invito della conferenza di servizi alla VI Municipalità nota prot.n. 247/T del 15.06.2010 -parere della VI Municipalità prot.n. 252/T del 16.06.2010 -parere del servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo nota prot. 269/T del 23.06.2010 -parere del servizio Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici nota prot.n. 277/T del 28.06.2010 -parere del servizio Edilizia Privata nota prot.n. 279/T del 28.06.2010		
18-verbale della seconda riunione della conferenza di servizi del 15.07.2010 con i seguenti allegati: -convocazione della conferenza di servizi nota prot.n. 300/T del 8.07.2010 -invito della conferenza di servizi alla VI municipalità nota prot.n. 301/T del 8.07.2010 -invito della conferenza di servizi al progettista nota prot. n. 302/T del 8.07.2010 -parere del servizio Viabilità e Traffico nota prot. n. 282/T del 29.06.2010		

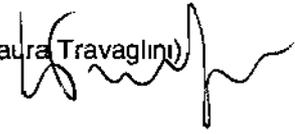
- parere del servizio Commercio al Dettaglio nota prot. n. 287/T del 30.06.2010
- parere del servizio Ambiente nota prot.n. 283/T del 29.06.2010
- parere del servizio Ambiente nota prot n. 309/T del 12.07.2010
- parere del servizio Parchi nota prot. n 312/T del 14.07 2010

19-verbale della terza riunione della conferenza di servizi del 23 07.2010 con i seguenti allegati:

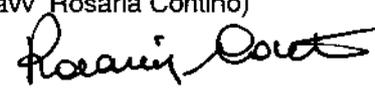
- convocazione della conferenza di servizi nota prot.n. 315/T del 15.07 2010
- invito della conferenza di servizi alla VI municipalità nota prot.n. 316/T del 15.07.2010
- invito della conferenza di servizi al progettista nota prot.n. 317/T del 15.07.2010
- parere del servizio Edilizia Privata prot.n. 325/T del 20 07 2010
- parere del servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici prot.n 330/T del 22.07.2010
- parere del servizio Pianificazione Programmazione e progettazione del sistema delle Infrastrutture di Trasporto prot. n. 331/T del 22.07.2010
- parere del servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica prot. n. 333/T del 23.07.2010
- parere del servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi prot. n. 336/T del 23 07 2
- parere del servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. n.337/T del 23 07 2010

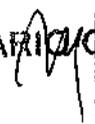
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

(arch. Laura Travaglini)


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

(avv. Rosaria Contino)


IL SEGRETARIO GENERALE




COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT N 5 DEL 19/11/2010 AVENTE AD OGGETTO: approvazione della fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in via Virginia Woolf- quartiere Ponticelli area n. 4 del foglio 17 della tav. 8 -Specificazioni-, ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e del Servizio Supporto Giuridico economico in Materia Urbanistica esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa anche in riferimento ad esercizi successivi

Addi... 19/11/2010.....

I DIRIGENTI
arch. Laura Travaglino
avv. Rosaria Contino

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo. Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione L.....
Impegno precedente L.....
Impegno presente L.....
Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 5 del 19/11/2010, pervenuta alla Segreteria della Giunta in data 1 dicembre 2010

Osservazioni del Segretario Generale:

10

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole", in uno alla dichiarazione che "La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate anche in riferimento agli esercizi successivi";

Con la presente proposta si intende approvare la fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a campo di gioco polifunzionale e servizi annessi - in Via Virginia Wolf ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Con il medesimo atto si approva, altresì, la convenzione tra il proprietario dell'immobile da destinare a campo di gioco polifunzionale e il Comune di Napoli stesso.

Dalla parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità dal Dirigente del servizio proponente si evince, tra l'altro, che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e "gli schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";
- secondo la procedura di cui alla citata deliberazione la Sig.ra Napolitano Antonietta, in qualità di proprietario della consistenza immobiliare sita in Napoli alla Via Virginia Wolf ha presentato al Comune di Napoli- Dipartimento Urbanistica ai sensi degli artt. 56 comma terzo delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura destinata a verde e sport di uso pubblico;
- il Dipartimento pianificazione urbanistica ha attivato la procedura ivi prevista per la prima fase con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza.
- a seguito dei rilievi emersi nel corso della conferenza di servizi la convenzione è stata modificata ed il servizio Supporto Giuridico Economico in materia Urbanistica ne ha verificato la rispondenza al parere della conferenza stessa;
- "alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che: il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati verbali; la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico; che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione".

Dalla lettura della convenzione, siglata in ogni pagina dai dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica e Servizio Supporto Giuridico Economico in materia urbanistica, si evince, tra l'altro, la previsione di un "obbligo del proponente di praticare durante tutto l'anno, negli orari di apertura del campo da gioco polivalente fino alle ore 19.00 tariffe agevolate da concordare con l'Amministrazione per le iscrizioni alle attività ginniche a favore dei ragazzi fino ai sedici anni di età, residenti nella Municipalità" ed un obbligo del proponente di "riservare a titolo gratuito, sulla base di una indicazione chiara e dettagliata dell'amministrazione comunale, una percentuale (20%) del numero degli iscritti alle attività ginniche a favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli fino ai sedici anni di età [.....]".

La convenzione prevede, altresì, un richiamo, per il caso in esame, delle prescrizioni di cui all'art. 32, comma 1 lett. g) del D.lgs. 163/2006 concernenti l'applicazione di parte della disciplina contenuta nel codice dei contratti ai "[.....] lavori pubblici da realizzarsi da parte dei

D.G

VISTO:
Il Sindaco
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE
M

soggetti privati, titolari di permesso di costruire, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso [.....], se di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria".

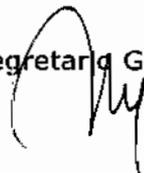
M

Pertanto, in analogia a quanto previsto in materia di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione (le cui indicazioni applicative sono state oggetto della determinazione della Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 7 del 16 luglio 2009) la Convenzione prevede che il privato proponente nel procedere all'individuazione del soggetto che realizzerà le opere di urbanizzazione debba soggiacere alla disciplina contenuta nel codice dei contratti pubblici, fermo restando i poteri di controllo, vigilanza e direzione che rimangono in capo all'Amministrazione.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 1882 del 23 marzo 2006 prevede quale fase II della procedura in essere la "presentazione, da parte del proponente, del progetto definitivo al Servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura, così come individuato dalla delibera di cui alla prima fase, che procederà, in esito all'istruttoria, alla validazione dello stesso."

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità delle scelte rispetto agli atti di programmazione generale approvati dall'Amministrazione.

Il Segretario Generale



02-XII-10

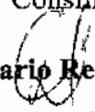
VISTO:
30/10/10
RRJ

12

Deliberazione di G.C. n. 1997 del 02/12/2010 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonche da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.12.10 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000)


Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 16.12.10



IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Aut. S. Trovati
Aut. R. Contino
Coord. Dip. Reg. Fin. e
e pe
Coord. Arch. R. Gianni

per le procedure attuative.

Addi 16.12.10



IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso solo per le copie conformi della presente deliberazione)

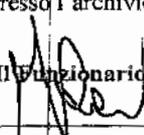
La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1997 del 2-12-10

divenuta esecutiva in data 31-12-10 (1),

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1),

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2),


Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione